CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 1323 del 13/08/2018

Classifica: **002.07** Anno **2018** **(6898829)**

Oggetto	**DETERMINAZIONE A CONTRARRE FORNITURA IN OPERA DI MODULI FUNZIONALI PER LE POSTAZIONI ITS DELLA RETE STRADALE DI COMPETENZA. L389 - CIG Z69249639D**

Ufficio Redattore	**P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA**
Riferimento PEG	**14**
Centro di Costo	**30**
Resp. del Proc.	**Jurgen Assfalg**
Dirigente/Titolare P.O.	**ASSFALG JURGEN - P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

ASSJU

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2018	19327	0	€ 46.238,00
.	2018	18662	0	€ 2.440,00

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso che l'Amministrazione si è dotata nel tempo di strumenti ITS che comprendono, fra l'altro, una rete di impianti posti a servizio della viabilità e composti da numerosi dispositivi quali pannelli a messaggio variabile per l'informazione all'utenza nonché sensori di rilevamento del traffico, sensori meteo e telecamere che raccolgono dati sullo stato della rete;

Ricordato che le componenti costituenti il pannelli a messaggio variabile delle postazioni di cui trattasi è stata fornita dalla ditta C.T. Elettronica srl di Barberino Val d'Elsa (P.IVA 02002010482), produttrice delle medesime componenti ed unica detentrice del know-how necessario per la verifica ed il ripristino dei pannelli a messaggio variabile;

Riscontrato che, anche e soprattutto in ragione del fatto che le postazioni di cui trattasi sono posizionate collocate in aree extraurbane e talvolta montane, gli impianti sono soggetti a frequenti e intense sollecitazioni ad opera degli agenti atmosferici, che ne possono condizionare il continuo e regolare funzionamento;

Dato atto che in numerose occasioni si è riscontrato che anomalie e disservizi sono riconducibili a sbalzi di tensione, che hanno comportato il blocco di alcuni componenti elettronici più sensibili alle discontinuità nell'alimentazione elettrica;

Verificato, sulla scorta delle statistiche raccolte in oltre un anno di gestione, che per ripristinarne il normale funzionamento è sovente sufficiente il riavvio di detti componenti elettronici e che, in ogni caso, detto riavvio è un passo necessario del processo di identificazione e risoluzione delle anomalie;

Valutato che, in considerazione della distribuzione delle postazioni delle postazioni su un esteso territorio, l'intervento sul posto da parte degli operatori dell'Amministrazione comporta spesso tempi non trascurabili per il ripristino delle funzionalità, oltre ad un impiego non efficiente del personale che deve recarsi sul posto per operare manualmente il riavvio;

Riscontrato altresì che lo stato diagnostico attualmente rilevabile in telediagnosi non sempre riflette l'effettivo stato degli impianti rilevabile a campo;

Preso atto che tale inconsistenza è imputabile alle limitate funzionalità delle CPU attualmente in uso per pilotare e monitorare i pannelli a messaggio variabile;

Constatato che il produttore delle componenti a messaggio variabile costituenti le postazioni ITS dell'Amministrazione prevede la possibilità di integrare la configurazione delle medesime postazioni attraverso l'installazione di moduli funzionali specifici che possono apportare significativi benefici nell'uso, nella gestione e nella manutenzione degli impianti di cui trattasi, ed in particolare prevede la possibilità di integrare le funzionalità degli impianti attraverso

- moduli "CPU Viewer 3", con funzionalità abilitanti il costante e completo monitoraggio dello stato diagnostico dei pannelli, realizzato in maniera non invasiva;
- moduli per il riavvio dei pannelli a messaggio variabile da postazione remota tramite collegamento telematico su rete IP;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 32 co. 2 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici), come modificato dal D.Lgs n. 56 del 19/04/2017, che dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) [affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro], la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Considerato quindi che attraverso l'installazione dei moduli più sopra identificati è possibile migliorare le modalità operative attraverso le quali lo svolgere le attività di monitoraggio e di riavvio da remoto delle postazioni di cui trattasi;

Ricordato che il know-how e la privativa sulle componenti di cui trattasi sono esclusiva della ditta C.T. Elettronica srl di Barberino Val d'Elsa, che le ha progettate e prodotte;

Riscontrato pertanto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 63 co. 2 lett. b.3) del codice Appalti, ai sensi del quale è ammissibile il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara quando "i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico", a motivo della "tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale", e "non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli, e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto";

Accertato che l'impresa C.T. Elettronica srl risulta fornitore attivo sulla piattaforma telematica "START" di Regione Toscana;

Ritenuto pertanto utilizzare la piattaforma "START" quale strumento di negoziazione, ai fini dell'affidamento in oggetto;

Ritenuto pertanto richiedere al produttore dei PMV, e cioè alla ditta C.T. Elettronica s.r.l. di Barberino Val d'Elsa, un'offerta per la fornitura in opera di:

Prodotto	**Quantità**
Modulo "CPU Viewer 3"	35
Modulo aggiuntivo per il riavvio dei pannelli a messaggio variabile da postazione remota tramite collegamento telematico su rete IP	25
Software per il controllo remoto dei moduli per il riavvio delle postazioni	1

Stimato in Euro 39.900,00 oltre IVA il costo complessivo per la fornitura dei prodotti nelle tipologie e nelle quantità sopra indicate;

Precisato che:

- l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è subordinata alla positiva verifica del possesso dei requisiti di capacità generale in capo all'affidatario, a norma dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché all'acquisizione dell'attestazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;
- i rapporti contrattuali fra le parti saranno disciplinati, oltre che dall'offerta, anche dal Capitolato d'oneri e dal disciplinare tecnico, predisposti dall'Ufficio SIT e Reti Informative, e contenenti la previsione delle condizioni, prescrizioni, e modalità di svolgimento dei servizi di cui in oggetto;
- il perfezionamento contrattuale avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, secondo quanto previsto art. 32 co. 14 del Codice degli Appalti;
- il contratto decorre con l'ordine e termina il 31/12/2018, e pertanto l'esigibilità delle obbligazioni derivanti dal presente affidamento è da imputarsi al corrente esercizio;

Visto lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16.12.2014;

Richiamato l'atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 – di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità, con decorrenza 12/03/2018 ed efficacia sino al 31/12/2019, salva possibilità di proroga – con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica", e che prevede espressamente l'attribuzione di capacità rappresentativa dell'Ente anche verso l'esterno;

Visti:

- la Delibera di Consiglio Metropolitano n. 103 del 20/12/2017, di approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 e relativi allegati;
- la Delibera di Consiglio Metropolitano n. 4 del 31/01/2018, con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano della Performance 2018-2020, ed è stato assegnato al sottoscritto, tra gli altri, l'obiettivi di gestione 18220151 ("Progetti d'innovazione tecnologica di area metropolitana") a cui il presente affidamento è funzionale;
- gli artt. 151 e 183 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- e ravvisata la propria competenza in merito;

Ritenuto pertanto prenotare l'importo complessivo di Euro 48.678,00 necessario per l'effettuazione della presente procedura, secondo il seguente schema:

Anno	capitolo	Importo
2018	18662/0	2.440,00
2018	19327/0	46.238,00

Ricordato che il presente affidamento è soggetto alla pubblicità sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013, ed in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 1 comma 32 della L. n. 190/2012 (c.d. "Legge anticorruzione")

DETERMINA

secondo quanto descritto in dettaglio in narrativa:

1. di avviare la procedura per l'affidamento per fornitura in opera di moduli funzionali per le componenti a messaggio variabile delle postazioni ITS della rete stradale di competenza;
2. di indire a tal fine apposita procedura sulla piattaforma telematica START di Regione Toscana, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 36, co.2, lett. a) e dell'art. 63 co. 2 lett. b.3) del D.Lgs 50/2016, con invito all'impresa C.T. Elettronica srl (P.IVA 02002010482) a presentare offerta secondo le prescrizioni del Capitolato d'Oneri;
3. di approvare il Capitolato d'oneri relativo alla suddetta procedura, all'uopo predisposto ed allegato al presente atto quale parte integrante;
4. **di prenotare** l'importo complessivo di Euro 48.678,00 IVA 22% inclusa, secondo il seguente schema:

Anno	capitolo	Importo
2018	18662/0	2.440,00
2018	19327/0	46.238,00

5. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. "a", punto 2, del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n. 102, si è provveduto preventivamente ad accertare che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (art. 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, titolare della P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica;
7. di procedere alla pubblicazione sul sito dell'Ente dei dati di cui all'art. 1, co. 32, Legge 190/2012;
8. di inoltrare il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

Firenze 13/08/2018

ASSFALG JURGEN - P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"